PROCESSO VERBALE SEDUTA IV COMMISSIONE
5 giugno 2003-

In data 5 giugno 2003,previa regolare convocazione si riunisce la IV Commisione per procedere alle audizioni delle associazioni di rappresentanza delle categorie interessate alle proposte di legge istitutive del registro degli amministratori di condominio.
Le stesse Associazioni ,invitate con nota n.169 del 30/5/2003, sono presenti e sono le seguenti : ANACI,CONFEDILIZIA ASSEDIL,APU,APPC,SUNIA.
Per la Commissione oltre al Presidente sono presenti i seguenti commissari: Attanasio,Mele,Pezzuto,Tagliente, Cera,Maniglio,,Marinotti.
Assenti i commissari Maffione e Marino; Hanno chiesto congedo i commissari Magarelli Mincuzzi e Salinari.

Il Presidente Pirolo introduce i lavori evidenziando ai convenuti che le audizioni erano state richieste solo dalla Associazione Anaci e che la Presidenza della Commissione ha ritenuto opportuno invitare anche le altre associazioni per un approfondimento maggiore di tutta la problematica.

Chiede la parola il dr. Mauro Simone in rappresentanza dell'APPC (Associazione Piccoli Proprietari Case) asserendo di parlare anche a nome dell'ALAC (Associazione Liberi Amministratori Condominiali).Il dr. Simone afferma che le associazioni da lui rappresentate sono contrarie alle proposte di legge in questione poiché le stesse non garantiscono un modello valido di professione e sono in contrasto con le direttive comunitarie che dettano norme sulla qualità delle professioni. Il modello dei registri regionali e degli albi non garantisce tali qualità. Inoltre la professione di Amministratore di Condominio rientra tra quelle non censite e facente parte dell'elenco delle nuove professioni stilato dal CNEL che sono in tutto 123 e che sono ancora sotto osservazione in attesa che il Parlamento approvi la legge di riforma delle professioni ed approvi altresì la nuova normativa del condominio. Il dr. Simone invita la Regione Puglia ad istituire una Consulta Regionale delle Professioni con la collaborazione delle Associazioni Professionali allo scopo di emanare norme regionali per il riconoscimento delle libere associazioni.

Chiede la parola il sig. Nicola ZAMBETTI della segreteria regionale del SUNIA che si dice anche lui molto critico nei confronti delle proposte di legge in questione. La categoria da lui rappresentata (quella degli inquilini) è già la più penalizzata poiché a questi soggetti non è riconosciuto alcun diritto se non quello di sopportare gli oneri più gravosi: fa presente che sarebbe opportuno che vi fosse prima una legge nazionale (già in Parlamento) e poi una regionale per affrontare la questione nella sua interezza,poiché la norma nazionale dovrebbe affrontare la questione degli ordini e delle professioni,il collegio di conciliazione e la validità europea e non solo regionale .
Fa presente che il riferimento alla norma della Regione Lazio non è appropriato in quanto tale regione con la norma in specie ha inteso fare un investimento sulla formazione e non sulla disciplina specifica della materia. Chiede a nome della SICET e dell'UNIAT una nuova audizione dopo la unificazione dei due testi.

Chiede la parola il dr. Giuseppe DE FILIPPIS nella sua qualità di presidente regionale dell'ANACI che è l'associazione nazionale amministratori condominiali e immobiliari.
Il dr. De Filippis fa presente che l'ANACI è completamente d'accordo sulla possibilità che la Regione Puglia legiferi sulla materia. Le due proposte di legge affrontano problematiche giuste e trentennali alle quali occorre dare una soluzione e che comunque servono a dare un minimo di regolamentazione e di trasparenza. Per quanto concerne gli aspetti specifici delle singole norme fa osservare che sul testo presentato dai consiglieri di AN occore evidenziare che all'art. 3 co.4 vi è contrasto con il CC,che all'art.4 lett.g la norma è superflua,che all'art. 10 co.1 è opportuno inserire il Vice Presidente al posto del delegato,che gli artt. 11 lett.d e 12 co.1 vanno modificati.

Sulle proposte ed osservazioni del dr. De Filippis si apre un ampio dibattito da parte degli altri convenuti alle audizioni con varie proposte anche contrastanti tra loro.

Dopo ampia discussione ed al fine di addivenire ad una soluzione pratica e rispondente alle reali esigenze del dibattito nonché al fine di fare avere ai commissari una completa visione di tutta la problematica scaturita in sede di audizioni il Presidente Pirolo propone che gli uffici della commissione predispongano un testo comparato delle due proposte di legge con uno spazio riservato alle osservazioni e che tale testo venga fatto pervenire a tutte le associazioni che avranno modo in tal maniera di concretizzare le proprie proposte ed osservazioni.

La Commissione approva.

La seduta viene sciolta alle ore 13,30.

IL DIRIGENTE DELLA COMMISSIONE
(AS.. Francesco DE ANGELIS)

Visto :

IL PRESIDENTE
(Prof. Francesco PIROLO)

IL SEGRETARIO
(M. PEZZUTO)